



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 14-11-2017

Sessione ORDINARIA

Atto N. 154

OGGETTO Proposta deliberativa di Consiglio Comunale avente ad oggetto: “ Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194,comma1, lett.a, del D.lgs. n. 267/2000 a favore della ‘Avv. Massimo Maria Portera, procuratore antistatario di Blandino Giorgio, a seguito della Sentenza emessa dal Giudice di Pace di Lentini n.372/2015”;

VOTAZIONE ED APPROVAZIONE delibera ed immediata esecutività.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze
oggi 14-11-2017 alle ore 21.10

Fatto l’appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo		X
SCUCCES Giovanni		X	D’ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea		X
SPADARO Giovanni		X	ARMENIA Pietro	X	
CERRUTO Carmelo		X	ARENA Elisa	X	
POLINO Michele		X	CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe	X	
STRACQUADANIO Giuseppe	X		SCAPELLATO Daniele	X	
FALCO Giorgio		X	RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale, per essere questa la I° convocazione, il Presidente, Dott. Ignazio Roberto Garaffa, assume la Presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA.

Il Presidente procede con la disamina dei punti all'odg debiti fuori bilancio ed esattamente il punto Proposta deliberativa di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a, del D.lgs. n. 267/2000 a favore della 'Avv. Massimo Maria Portera, procuratore antistatario di Blandino Giorgio, a seguito della Sentenza emessa dal Giudice di Pace di Lentini n.372/2015";

Non registrandosi alcun intervento, si passa alla votazione la cui risultanza viene di seguito riportata:

FAVOREVOLE: 15 (Minioto, Falco, Covato, Giarratana, Lorefice, Abbate, Rizza G., Armenia, Arena, Cappello Rizzarello, Grassiccia, Scapellato, Florida, Giannone, Modica,)

NON FAVOREVOLE: 0 (zero)

ASTENUTO: 1 (Garaffa).

La superiore proposta di delibera viene quindi **APPROVATA**.

Si passa quindi a votare l'immediata esecutività dell'atto, che risulta **APPROVATA** con la seguente votazione:

FAVOREVOLE: 15 (Minioto, Falco, Covato, Giarratana, Lorefice, Abbate, Rizza G., Armenia, Arena, Cappello Rizzarello, Grassiccia, Scapellato, Florida, Giannone, Modica,)

NON FAVOREVOLE: 0 (zero)

ASTENUTO: 1 (Garaffa).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 12/03/2015 veniva notificato all'Ente atto di citazione in opposizione all'esecuzione ex art. 615 l° c.p.c. – prot. N.49/AG/2015 - da parte del Sig. Blandino Giorgio avanti il Giudice di Pace di Lentini avverso atto di preavviso di fermo amministrativo n.298 2014 0000041/000 emesso da Riscossione Sicilia SpA a fronte iscrizione a ruolo da parte del Comando di P.M. di sanzione amministrativa pecuniaria per violazione al CdS;

Che, trattandosi di opposizione all'esecuzione il Comune di Modica si costituiva in giudizio tramite l'Avvocato dell'Ente;

Che tale giudizio si è concluso con sentenza N.372/2015 con la quale il Giudice di Pace ha condannato il Comune di Modica al pagamento delle spese di giudizio quantificate in € 350,00 di cui € 50,00 per spese vive oltre rimborso spese generali, Iva e Cpa da distrarsi in favore del difensore dichiaratosi antistatario;

Calcolato l'importo dovuto in:

€ 300,00 (somma liquidata in sentenza)
€ 45,00 (rimborso spese generali 15% su € 300,00)
€ 13,80 (Cpa 4%)
€ 78,93 (Iva 22%)

€ 50,00 (spese esenti liquidate in sentenza)
€ 17,98 (esecutiva notif.)
e così per la somma complessiva di € 505,71;

Precisato che questo Ente, in quanto parte soccombente, dovrà operare la ritenuta di cui all'art. 25, D.P.R. n. 600/1973, sul compenso da erogare al difensore distrattario pari, nel caso di specie, ad € 69,00 ;

Dato atto che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art 194 comma 1, lett.a) del D.lgs. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

Precisato che l'art. 194 del Decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) annovera al primo comma, lettera a), i debiti derivanti da sentenze esecutive tra i debiti dell'Ente locale che devono essere assoggettati alla particolare procedura di riconoscimento, mediante provvedimento del Consiglio Comunale, prevista per i debiti fuori bilancio.

Che, tuttavia, nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste ma di ricondurre al sistema di bilancio attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale, un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario.

Precisato altresì che la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana – con la recente deliberazione **n.80 del 03.02.2015**, ha affermato che anche per i debiti derivanti da sentenze esecutive è necessario il preventivo riconoscimento del debito da parte dell'Organo consiliare con la conseguenza che *"è esclusa qualsiasi possibilità di interposizione, sia pure in via d'urgenza, da parte di altri Organi, rispetto all'imprescindibile attività valutativa dell'Organo consiliare"*;

Che, sulla base di tale orientamento, occorre escludere qualsiasi attività gestionale prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Considerato che, con deliberazione n.177/2015, la Corte dei Conti sezione controllo della Regione Sicilia si è pronunciata in senso contrario al riconoscimento dei debiti durante l'esercizio provvisorio;

Atteso che il bilancio 2015 non è stato approvato entro il 31/12/2015 e che, pertanto, non è stato possibile procedere al riconoscimento del debito de quo ed al pagamento nei termini di legge;

Visto il parere della III Commissione Consiliare, espresso in data 6-10-2017, prot. n.58729 del 13 -11-2017;

Visto il parere del Collegio dei Revisori, espresso in data 24-10-2017;

Vista la proposta deliberativa che si allega al presente atto;

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

DELIBERA

di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- 1) di procedere al riconoscimento, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, del debito fuori bilancio pari ad € 505,71 scaturente dalla sentenza N. 372/2015 emessa dal Giudice di Pace di Lentini nella causa civile Blandino Giorgio c/ Riscossione Sicilia Spa + Comune di Modica;
- 2) di finanziare il debito fuori bilancio di cui al punto precedente imputando la somma di € 505,71 al cap. __11207 del bilancio 2016;
- 3) di demandare al Responsabile P.O. VIII Settore la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
- 4) di trasmettere copia del presente atto:
 - a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, L. n. 289/2002 al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) All'Avvocatura Comunale;
 - c) Al Responsabile del Settore Finanziario;
 - d) Al Responsabile P.O. VIII Settore.
- 5) Di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere nell'interesse dell'Ente

Letto, approvato sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Carmela Minioto

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : www.comune.modica.gov.it .

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, dal 17 NOV. 2017 al 1- 2 DIC. 2017 , ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 commal. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale



Città di Modica

PROPOSTA di DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE VIII

Polizia Municipale

Prot. n. 55761 del 28/10/2016

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A) del D.Lgs n. 267/2000 a favore dell' Avv. Massimo Maria Portera procuratore antistatario di Blandino Giorgio - della somma di € 505,71 in esecuzione della sentenza n. 372/2015 emessa dal Giudice di Pace di Lentini nella causa civile Blandino Giorgio c/ Riscossione Sicilia Spa + Comune di Modica

Il sottoscritto Isp. Sup. di P.M. R. Cannizzaro -- Responsabile P.O. VIII Settore - propone il seguente schema di deliberazione:

Premesso che in data 12/03/2015 veniva notificato all'Ente atto di citazione in opposizione all'esecuzione ex art. 615 1° c. c.p.c. - prot. N.49/AG/2015 - da parte del Sig. Blandino Giorgio avanti il Giudice di Pace di Lentini avverso atto di preavviso di fermo amministrativo n.298 2014 0000041/000 emesso da Riscossione Sicilia SpA a fronte iscrizione a ruolo da parte del Comando di P.M. di sanzione amministrativa pecuniaria per violazione al CdS;

Che, trattandosi di opposizione all'esecuzione il Comune di Modica si costituiva in giudizio tramite l'Avvocato dell'Ente;

Che tale giudizio si è concluso con sentenza N.372/2015 con la quale il Giudice di Pace ha condannato il Comune di Modica al pagamento delle spese di giudizio quantificate in € 350,00 di cui € 50,00 per spese vive oltre rimborso spese generali, Iva e Cpa da distrarsi in favore del difensore dichiaratosi antistatario;

Calcolato l'importo dovuto in:

- € 300,00 (somma liquidata in sentenza)
- € 45,00 (rimborso spese generali 15% su € 300,00)
- € 13,80 (Cpa 4%)
- € 78,93 (Iva 22%)
- € 50,00 (spese esenti liquidate in sentenza)
- € 17,98 (esecutiva notif.)

e così per la somma complessiva di € 505,71;

Precisato che questo Ente, in quanto parte soccombente, dovrà operare la ritenuta di cui all'art. 25, D.P.R. n. 600/1973, sul compenso da erogare al difensore distrattario pari, nel caso di specie, ad € 69,00 ;

Dato atto che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art 194 comma 1, lett.a) del D.lgs. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

Precisato che l'art. 194 del Decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) annovera al primo comma, lettera a), i debiti derivanti da sentenze esecutive tra i debiti dell'Ente locale che devono essere assoggettati alla particolare procedura di riconoscimento, mediante provvedimento del Consiglio Comunale, prevista per i debiti fuori bilancio.

Che, tuttavia, nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste ma di ricondurre al sistema di bilancio attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale, un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario.

Precisato altresì che la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Siciliana – con la recente deliberazione n.80 del 03.02.2015, ha affermato che anche per i debiti derivanti da sentenze esecutive è necessario il preventivo riconoscimento del debito da parte dell'Organo consiliare con la conseguenza che *"è esclusa qualsiasi possibilità di interposizione, sia pure in via d'urgenza, da parte di altri Organi, rispetto all'imprescindibile attività valutativa dell'Organo consiliare"*;

Che, sulla base di tale orientamento, occorre escludere qualsiasi attività gestionale prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Considerato che, con deliberazione n.177/2015, la Corte dei Conti sezione controllo della Regione Sicilia si è pronunciata in senso contrario al riconoscimento dei debiti durante l'esercizio provvisorio;

Atteso che il bilancio 2015 non è stato approvato entro il 31/12/2015 e che, pertanto, non è stato possibile procedere al riconoscimento del debito de quo ed al pagamento nei termini di legge;

PROPONE

di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- 1) di procedere al riconoscimento, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, del debito fuori bilancio pari ad € 505,71 scaturente dalla sentenza N. 372/2015 emessa dal Giudice di Pace di Lentini nella causa civile Blandino Giorgio c/ Riscossione Sicilia Spa + Comune di Modica;
- 2) di finanziare il debito fuori bilancio di cui al punto precedente imputando la somma di € 505,71 al cap. 11204. del bilancio 2016;

- 3) di demandare al Responsabile P.O. VIII Settore la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
- 4) di trasmettere copia del presente atto:
 - a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, L. n. 289/2002 al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) All'Avvocatura Comunale;
 - c) Al Responsabile del Settore Finanziario;
 - d) Al Responsabile P.O. VIII Settore.

Il Responsabile P.O. VIII Settore
Rosario Camizzaro

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole

Modica, li

Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole/sfavorevole

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2015.

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto.

Visto

L'Assessore al ramo

Il Responsabile proponente